

Link: <https://www.settesere.it/it/notizie-ravenna-bagnacavallo-il-violoncellista-paolo-ballanti-con-il-tetraone-al-goldoni-il-4-febbraio-n32570.php>

11:55 Venerdì 4 Febbraio 2022

Home Abbonamenti Media Pubblicità Contatti

Nuvoloso Max 10°

A+ A- 🔍 🔄

Accedi/Registrati



CRONACA CULTURA ECONOMIA SPORT POLITICA GUSTO ALTRO...▼

Cerca... 🔍

NEWS ITALPRESS
Iss, In calo incidenza, Rt medio e trasmissibilità Covid
Torna il World Nutella Day, fan festeggiano con l'attrice Claire Holt
Berlusconi "Draghi abbia tutto il tempo, serve stabilità"



Bagnacavallo, il violoncellista Paolo Ballanti con Il Tetraone al Goldoni il 4 febbraio

Ravenna | 04 Febbraio 2022 **CULTURA**



Elena Nencini

Tre i concerti che, nonostante la pandemia, faranno parte del programma di «Libera La Musica» al Teatro Goldoni di Bagnacavallo, a partire dal 4 febbraio. I concerti saranno incentrati su tre figure pilastro della storia della musica, ognuna dotata di una personalità e una genialità tali da rendere le loro composizioni immediatamente riconoscibili e in grado di attraversare i secoli: Mozart, Bach e Vivaldi.

La rassegna è proposta da Accademia Bizantina in collaborazione con il Comune di Bagnacavallo, Accademia Perduta/Romagna Teatri e i **Lions Club**.

Per il primo appuntamento, venerdì 4 febbraio alle 21, si esibiranno i musicisti del Tetraone Ana Liz Ojeda (violino), Alice Bisanti (viola), Paolo Ballanti (violoncello) e Valeria Montanari (fortepiano) che eseguiranno i Quartetti KV 478 e KV 493 di Mozart. Alle 20, nel ridotto il musicologo Bernardo Ticci approfondirà l'appuntamento.

Ballanti racconta di Mozart e della sua genialità, ma parla anche dell'istituto Verdi in cui insegna.

Si è formato a Ravenna all'istituto Verdi e vi insegna anche. Che ne pensa della statizzazione?

«E' una bellissima novità che conclude un percorso iniziato da tempo, anche se il Verdi è sempre stato 'pareggiato' ai conservatori. Naturalmente per gli studenti questo rappresenta un ulteriore motivo per scegliere il nostro istituto. Il nuovo Polo delle arti ci offre degli spazi per le lezioni di musica da camera. Il conservatorio si è ingrandito tantissimo e la sede di via di Roma ci sta stretta, anche con le norme per il distanziamento. La nostra sede è bellissima, però non ha una sala abbastanza grande per i grandi gruppi come un'orchestra, specie con il covid e il distanziamento».

I due quartetti di Mozart che proponete il 4 febbraio erano considerati particolarmente difficili.

«I due quartetti facevano parte di una serie di tre commissionati a Mozart dall'editore Franz Anton Hoffmeister che si aspettava una partitura per la buona borghesia che voleva passare delle belle serate di musica insieme. Mozart non lo ha assecondato, ma lo ha scritto qualcosa di veramente innovativo, sono i primi esempi di quartetto con il pianoforte. Ha inventato un genere nuovo: tutti coloro che sono arrivati dopo

Settesere Community

Abbonati on-line
al settimanale Setteserequi!

SCOPRI COME

Scarica la nostra App!

CONF COOPERATIVE
Romagna

COSTRUTTORI DI BENE COMUNE
PER CRESCERE INSIEME

www.romagna.confcooperative.it

Follow Us

Segui @settesere



legacoopromagna
DALLA PARTE DELLE COOPERATIVE

9612 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

si sono riferiti a questi quartetti. E' un genere nuovo molto simile alla forma più in voga di quel periodo del quartetto d'archi. I tre archi si trovano a dialogare tra loro in contrapposizione con il pianoforte, ma c'è parità tra i vari strumenti».

Come è suonare con il Tetraone?

«E' un progetto bellissimo che nasce proprio per la voglia di ognuno di noi di fare questo repertorio in questo particolare modo. Facciamo tutti parte di Accademia Bizantina, ma nell'orchestra è il direttore che sceglie la direzione artistica del brano. Nel Tetraone invece la responsabilità di ognuno è molto più elevata: siamo i responsabili artistici del nostro progetto e ci dividiamo equanimente».

Perché la scelta di usare strumenti originali?

«Ci permette di avvicinarci maggiormente all'idea del suono che aveva il compositore. Gli strumenti attuali hanno un suono molto diverso da quello per cui sono state 'pensate' determinate partiture: Mozart nelle orecchie non aveva il suono delle corde d'acciaio che abbiamo adesso. E non pensava nemmeno lontanamente che potesse esistere un simile suono. E' per questo che aiuta usare lo strumento originale, ci avvicina all'idea del compositore, a quel modo di suonare ben preciso. Sia con il Tetraone che con Accademia Bizantina usiamo strumenti originali proprio per immedisimarci nello spirito di chi ha scritto la musica».

Video



RAVENNA: Montanari (Federmoda Confindustria) "Niente allarmismi. Saldi in sicurezza"



IMOLA: Nel 2021 quasi 1.500 persone hanno chiesto...



IMOLA: La scuola dell'obbligo regge, il 10%...



ROMAGNA: Angelini (Ausl): «Migliaia di casi al...

TUTTI I VIDEO

Viaggia con noi nella rete dei canali digitali: Teleromagna ti propone 7 realtà per muoverti fra informazione, sport, spettacolo, divertimento, folklore e tanto altro.

Teleromagna il tuo mondo in primo piano

In edicola



SAN MARINO NEWS

San Marino, il Covid uccide un 49enne non vaccinato, crescono i...



San Marino dice "sì" all'aborto: il referendum passa con oltre il...



San Marino firma accordo di cooperazione sul turismo con la Grecia



9612 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



[Leggi tutte »](#)

Mappamondo

Integrazione, Paolucci (comunità Crescere):
«Colore della pelle e...



Integrazione: dal permesso di soggiorno alla
residenza, l'odissea...



Integrazione: la storia di Loredana Moga, dal
2012 a Ravenna,...



[Leggi tutte](#)

Lab 25

Daniela Patella di Radio Sonora a Bagnacavallo:
«Attraverso...



Nicola Fiorentini di Faenza racconta il progetto
«Growth Labb», che...



La storia di Arianna Cavina, classe 1996 di
Faenza, oggi Instagram...



[Leggi tutte](#)

Dumas

Romagna, «Dumas» di Cristiano Cavina: la
lezione sui dialoghi



Scrivere di sé. Nessuno in narrativa è se stesso,
al massimo ci...



Cristiano Cavina e la seconda puntata di
«Dumas», il laboratorio di...



[Leggi tutte »](#)

Dante700

Il progetto «Fantaintervista a Dante» spiegato da
Tarantino...



9612 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

«Il mio incontro con Dante» di Ashen Warnakulasuriya - 2G dell'...



«La pineta di Classe, un luogo caro al Sommo» di Bilal Ednoubi - ...



[Leggi tutte »](#)

Blog & Opinioni

BUON APPETITO | Pesarsi ogni giorno, un errore da non commettere!



IL CASTORO | La pallavolista Alice Tomat ha partecipato ai «Giochi...



IL CASTORO | Fino al 30 gennaio la fotografia al femminile è al San...



[Leggi tutte](#)

setteserequi

NOTIZIE DALLA ROMAGNA

Redazione di Faenza

Corso Mazzini, 52
Tel. +39 0546/20535
E-mail: direttore@settesere.it
[Privacy Policy \(Preferenze Cookie\)](#)

Credits TITANKA! Spa © 2017

Redazione di Ravenna

via Cavour, 133
Tel 0544 1880790
E-mail direttore@settesere.it

Pubblicità

Per la pubblicità su SettesereQui e Settesere.it potete rivolgervi a: Media Romagna

Ravenna - tel. 0544/1880790
Faenza - tel. 0546/20535
E-mail: pubblicita@settesere.it



Setteserequi è una testata registrata presso il Tribunale di Ravenna al n.457 del 03/10/1964 - Numero iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione: 23201- Direttore responsabile Manuel Poletti - Editore "Media Romagna" cooperativa di giornalisti con sede a Ravenna, via Cavour 133.

La testata fruisce dei contributi diretti editoria L. 198/2016 e d.lgs. 70/2017 (ex L. 250/90).

[Contributi incassati](#)



Tutti i contenuti del sito sono disponibili in licenza [Creative Commons Attribuzione](#)

